



Presidenza della Regione Siciliana  
*Dipartimento della Programmazione*

## **ACCORDO**

*tra le Organizzazioni Sindacali firmatarie del vigente CCRL per il comparto non dirigenziale (segreterie regionali) ed il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione n.q. di Responsabile dell'Accordo di Programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana - Carlo Alberto Dalla Chiesa", per l'attuazione delle "Azioni di sistema per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli Accordi di programma quadro e dei Programmi cofinanziati" – periodo 2014-2015.*

*Palermo, 20 Febbraio 2014*

**Accordo tra le Organizzazioni sindacali firmatarie del vigente CCRL per il comparto non dirigenziale (segreterie regionali) ed il dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione n.q. di Responsabile dell'Accordo di Programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana –“Carlo Alberto Dalla Chiesa”, per l'attuazione delle "Azioni di sistema per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli Accordi di Programmi quadro e dei Programmi cofinanziati" – periodo 2014-2015**

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di Febbraio

tra

il Dirigente generale del Dipartimento della Programmazione, n.q. di Responsabile dell'Accordo di Programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana - Carlo Alberto Dalla Chiesa"

e

le seguenti organizzazioni sindacali - segreterie regionali

CGIL- FP  
CISL - FP  
UIL - FPL  
SADIRS  
UGL  
SIAD  
COBAS/CODIR

## **PREMESSO**

- che nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana - Carlo Alberto Dalla Chiesa", Atto integrativo e II Atto integrativo, è prevista l'attuazione di azioni di sistema che, attraverso lo sviluppo

e la valorizzazione delle capacità professionali del personale del comparto non dirigenziale dell' amministrazione regionale, consentano il complessivo rafforzamento delle strutture regionali impegnate nel processo di programmazione ed attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e del Programmi Comunitari, consolidando regole e tecniche proprie dell'utilizzo dei fondi FAS e Comunitari, nell'ottica del principio di internalizzazione delle competenze, perseguibile mediante azioni che consentano la riappropriazione da parte dell' Amministrazione di segmenti significativi di funzioni, in passato svolti con il supporto di apporti esterni;

- che, in conformità alle schede Attività intervento allegate al predetto Accordo di Programma Quadro, il Dipartimento Programmazione, responsabile dell'Accordo e soggetto attuatore dell'intervento ha predisposto modifiche alla proposta progettuale per l'attuazione di tali azioni di sistema, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 390 del 1 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- che l'articolo 8 del CCRL del Comparto non dirigenziale, contenente prime disposizioni giuridiche e norma di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, definitivamente sottoscritto il 21 maggio 2008 e pubblicato sul S.O. n. 2 alla GURS del 30 maggio 2008, prevede al comma 1 che le amministrazioni regionali possono autorizzare prestazioni di lavoro straordinario o speciali progetti al personale addetto alla gestione dei processi connessi all'attuazione degli AA.PP.QQ. e dei programmi cofinanziati ed al comma 5 che le modalità di partecipazione del personale in servizio presso ciascuna amministrazione siano determinate dalle contrattazioni dipartimentali di cui all'articolo 4 comma 4 del CCRL 2002/2005;
- che l'esperienza condotta negli anni 2008/2009 e 2011 suggerisce di rendere le Azioni di Sistema maggiormente ancorate ad un'ottica di risultato per il raggiungimento di efficienza ed efficacia necessari per una moderna Amministrazione Pubblica che voglia essere punto di riferimento per i cittadini e le imprese, con procedure sempre più chiare e monitorate, allo scopo di realizzare quei principi di trasparenza e legalità necessari e propedeutici per realizzare un reale sviluppo economico e culturale della nostra Regione;
- che al fine di potenziare l'operatività dell'attività di controllo di primo livello, il Dipartimento Programmazione nell'ambito del ruolo di coordinamento di tali attività (sancito dalla Direttiva Presidenziale n. 16694 del 28/12/2012) ha promosso la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa tra il Dipartimento Regionale Tecnico ed i Centri di Responsabilità titolari di interventi di opere pubbliche cofinanziate dal FESR, secondo quanto previsto dalla Circolare dell'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità datata 21/04/2011;

- che il Dipartimento Programmazione, con nota prot. 14669 del 6/08/2013, ha rassegnato al Presidente della Regione l'opportunità di utilizzazione delle risorse residue, a valere sulle Azioni di Sistema dell'APQ Carlo Albero Dalla Chiesa, previa interlocuzione con le OO.SS., a supporto delle attività di controllo di primo livello sulla spesa del P.O. Fesr 2007/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 281 del 6/08/2013 ha condiviso la proposta del Dipartimento Programmazione di cui alla succitata nota prot. n. 14669 del 6/08/2013;
- che le somme residue a valere sulle precedenti Azioni di Sistema ammontano a circa 700.000 euro, precisando che tale importo potrà essere determinato in via definitiva solo quando saranno completati i pagamenti relativi alle maggiorazioni spettanti al personale per le azioni di sistema 2011;
- che il Dipartimento Programmazione con nota prot. n. 16585 del 16/09/2013 ha effettuato una prima ricognizione circa le disponibilità del personale da impegnare con le Azioni di Sistema;
- che le Organizzazioni sindacali prendono atto degli obiettivi individuati dal Governo con la succitata Delibera n. 281/2013;
- che le parti condividono l'esigenza di estendere la partecipazione alle Azioni di Sistema anche al personale dell'Ufficio dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea, in considerazione del ruolo fondamentale di detta Autorità nel raggiungimento degli obiettivi di spesa a valere sui Programmi comunitari;
- che, anche per tale ragione, convengono sull'opportunità che il piano di assegnazione e di riparto delle risorse relativo a tutti i soggetti coinvolti nel progetto (compresa l'AdC) sia sottoposto alla Giunta di Governo così come peraltro avvenuto nelle precedenti azioni di sistema;
- che le stesse OO.SS., pur evidenziando la necessità di rispettare gli ambiti propri della contrattazione decentrata dipartimentale, cui il richiamato articolo 8 CCRL demanda la determinazione delle modalità di partecipazione del personale alle azioni di sistema, condividono l'esigenza di determinare a livello regionale criteri rigorosi per l'individuazione del personale che potrà partecipare alle nuove Azioni di Sistema;
- che le parti concordano sull'opportunità di declinare, in un nuovo apposito protocollo di intesa, delle apposite linee guida per la predisposizione dei progetti di dettaglio che ciascun Dipartimento dovrà presentare alle contrattazioni decentrate, al fine di assicurarne la conformità alla Deliberazione della Giunta di Governo e una attuazione omogenea tra i diversi Dipartimenti;

**Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente protocollo di intesa, le parti convengono sui seguenti punti:**

1. Le prossime Azioni di Sistema potranno realizzarsi negli anni 2014 e 2015. E' demandata alle contrattazioni decentrate, in ragione delle esigenze di ciascun Dipartimento, di decidere se, all'interno di tale periodo, svolgere un'attività costante per l'intero periodo ovvero se concentrare le attività in unico ciclo più breve ovvero se ripartirle in più fasi. Le strutture coinvolte saranno:
  - a. le Unità di monitoraggio e controllo dei Dipartimenti - Centri di responsabilità del PO FESR 2007/2013, nonché il personale applicato all'attività di controllo di primo livello;
  - b. le Unità organiche del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Infrastrutture e Mobilità dedicate all'attività di supporto per i controlli di primo livello sulle opere pubbliche.
2. I progetti dipartimentali dovranno avere come obiettivo generale l'accelerazione delle dinamiche di controllo di primo livello al fine del raggiungimento dei target di spesa certificata a valere sul FESR 2007/2013, alla fine del periodo di programmazione (31 dicembre 2015). A tale scopo, si rappresentano nel prospetto che segue le azioni da realizzarsi, gli indicatori di verifica e gli obiettivi da conseguire:

<b>N.</b>	<b>Azioni attuative correlate</b>	<b>Indicatore Previsto</b>	<b>Valore Obiettivo</b>
1	Verifica del corretto esperimento delle procedure di selezione delle operazioni	procedure di selezione attivate	100% Controllo di qualità delle procedure di selezione attivate
2	Controllo della documentazione di spesa prodotta dai beneficiari mediante la verifica: - della conformità delle operazioni ai requisiti e criteri del PO FESR 2007/2013 - della conformità dei processi descrittivi delle piste di controllo - dell'ammissibilità e dell'eleggibilità della spesa sostenuta e rendicontata nel rispetto delle vigenti normative - della correttezza, completezza e coerenza della documentazione prodotta - del rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e di pubblicità	operazioni attivate	100% Controllo dei progetti rendicontati
3	Controllo in loco dei progetti mediante la verifica dell'effettiva esistenza, anche fisica, del progetto cofinanziato e della documentazione a supporto	progetti inseriti nel piano annuale dei controlli	100% Controllo dei progetti inseriti nel piano annuale dei

			controlli
4	Implementazione del sistema informativo Caronte	Inserimento risultati dei controlli nel sistema unico informatizzato gestionale CARONTE	inserimento nel sistema informativo Caronte del 100% dei controlli effettuati
5	Coordinamento delle UMC e controlli di qualità (Area 5 – Dip. Programmazione)	Verifica di qualità dei controlli di I Livello su base campionaria	verifica di qualità del 100% delle UMC
6	Supporto alle UMC Dipartimentali per i controlli di I° Livello (Dipartimento Regionale Tecnico e Uffici del Genio Civile)	Controlli di I Livello desk/in loco	completamento di tutti i controlli di primo livello per i quali le UMC hanno richiesto supporto
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche di qualità sulle procedure adottate</li> <li>- Controlli pre e post certificazione sull'ammissibilità della spesa</li> <li>- Controlli sui sistemi informativi Faros e Sidi di tutti i verbali di controllo di I livello,</li> <li>- Verifica della coerenza finanziaria degli importi decertificati a seguito del controllo in loco di I livello</li> <li>- Revisione delle somme già ritirate o sospese</li> <li>- Revisione di tutte le irregolarità OLAF attraverso il sistema IMS</li> </ul> (Autorità di Certificazione)	Comunicazioni Ceck-list  Inserimenti sui sistemi Faros e Sidi Verifiche  Verifiche  Verifiche	100% controlli 100% del campione  100% dei controlli  100%  100%  100%

3. Le parti convengono che le risorse disponibili, oggi valutate in circa 700.000 euro, previo accantonamento di una quota pari al **20%**, vengano ripartite tra i Dipartimenti, al netto delle quote destinate all'Autorità di Gestione del P.O. FESR e all'Autorità di Certificazione, rispettivamente pari a **7%** e al **4%**, per il coordinamento delle attività svolte dall'intero sistema di controllo di primo livello, ivi comprese le verifiche di qualità.
4. La ripartizione delle risorse utili è stata effettuata prendendo a base la proiezione dei rispettivi carichi di lavoro che graveranno, in materia di controllo di primo livello, sui Dipartimenti regionali costituenti Centri di Responsabilità per il P.O. FESR Sicilia 2007-2013, previa assegnazione a ciascun Dipartimento di una quota fissa complessivamente pari al **20%** delle risorse utili.

La suddetta proiezione è stata realizzata sulla scorta degli ultimi dati di monitoraggio validati sul sistema informativo CARONTE e relativi al IV bimestre 2013, elaborando i quali sono stati estrapolati i seguenti due parametri di riferimento, a ciascuno dei quali è stato assegnato peso specifico equivalente (ossia pari al 50%):

- a. rapporto (ponderato sul totale) tra livello degli impegni e dotazione finanziaria complessivamente risultanti per singolo Dipartimento;
  - b. rapporto (ponderato sul totale) tra spesa da sottoporre a controllo entro il 31/12/2015 (pari alla differenza tra dotazione finanziaria e spesa già sottoposta a controllo fino al IV bimestre 2013) e dotazione finanziaria complessivamente risultanti per singolo Dipartimento.
5. In tutti i casi in cui (a seguito della sottoscrizione di appositi protocolli di intesa) al Dipartimento Regionale Tecnico è stato richiesto di fornire supporto alle UMC dipartimentali per l'esecuzione dei controlli di primo livello sulle Opere Pubbliche, le quote spettanti ai Centri di Responsabilità sono state decurtate di una aliquota pari al **20%** da assegnare al medesimo Dipartimento Tecnico.
  6. L'esito complessivo del calcolo finale di ripartizione ai singoli Dipartimento è riportato nei prospetti in allegato, che costituiscono parte integrante del presente accordo.
  7. Le parti si danno atto che la suddetta ripartizione è da intendersi provvisoria e vincolata ad una verifica sui risultati che saranno stati ottenuti dai progetti Dipartimentali al 31 dicembre 2014, che le parti convengono di svolgere entro il termine del 28 febbraio 2015 previa acquisizione di apposite relazioni intermedie da parte dei Dipartimenti. Tale verifica potrà quindi comportare la rideterminazione delle somme assegnate a ciascun Dipartimento per il proseguo delle attività, anche potendo utilizzare la quota di accantonamento del 20% per esigenze particolari che possono manifestarsi durante le attività. La ripartizione delle risorse potrà essere oggetto di revisione anche nel caso in cui vengano modificati gli obiettivi di spesa dei singoli dipartimenti, fatti salvi i compensi delle prestazioni effettivamente già rese dal personale e, in ogni caso, previa nuova contrattazione nei modi di cui al presente accordo.
  8. I Dirigenti Generali sono chiamati a predisporre i progetti dipartimentali di attuazione delle Azioni di Sistema per il periodo 2014-2015, secondo lo schema di cui all'allegato B, tenendo conto:
    - dei limiti delle risorse provvisoriamente assegnate con la ripartizione proposta (si precisa che le somme assegnate devono intendersi al lordo di ogni onere a carico dell'Amministrazione compreso il pagamento dell'eventuale maggiorazione);
    - delle finalità e agli obiettivi delle Azioni di Sistema, come indicati al precedente punto 2;
    - e, per quanto non previsto dal presente Accordo Sindacale, del CCRL in vigore.Le contrattazioni dipartimentali dovranno essere convocate dai Dirigenti Generali entro e non oltre il 28 febbraio 2014. Successivamente alla convocazione, nelle more dell'approvazione del progetto dipartimentale, solo il personale già incardinato presso

le UMC, alla data del 1 febbraio 2014, potrà essere autorizzato all'avvio delle prestazioni in plus-orario con apposito Ordine di Servizio.

9. I progetti approvati in sede di contrattazione decentrata dovranno essere notificati al Dipartimento Programmazione al fine della predisposizione degli ordini di accreditamento di acconto, che sarà disposto per una somma pari al 70% del totale delle somme assegnate. L'emissione di tali OO.AA. resta, comunque, subordinato alle disponibilità di bilancio e agli adempimenti connessi alla riproduzione nel bilancio per l'anno 2014 delle somme impegnate e non spese con le precedenti Azioni di Sistema.
10. Il personale autorizzato allo svolgimento delle prestazioni in plus orario dovrà essere individuato tra il personale che presta servizio presso i Dipartimenti inseriti nel piano di riparto e dovrà essere destinato esclusivamente alle azioni e attività indicate al precedente punto 2. La selezione del personale dovrà realizzarsi nel pieno rispetto dell'art. 93 del CCRL in vigore. Inoltre, per consentire il pieno ed efficace funzionamento della macchina amministrativa, è consentito autorizzare prestazioni in plus orario anche a dipendenti che svolgano attività trasversali, a supporto di tutte le strutture impegnate, nella misura strettamente necessaria al buon funzionamento degli Uffici e comunque entro il limite del 5% del monte ore complessivo previsto in ciascun progetto dipartimentale. Detto limite non si applica al Dipartimento Programmazione n.q. di Autorità di Gestione.
11. E' in ogni caso escluso il Personale che percepisce speciali indennità di presenza di qualsiasi natura, nonché il personale di cui all'art. 88 comma 6 del CCRL 2002/2005.
12. I Dirigenti generali, con gli strumenti previsti dal contratto collettivo per l'Area della Dirigenza, assicureranno che le azioni programmate siano svolte in conformità al progetto approvato in sede di contrattazione decentrata anche attraverso il pieno coinvolgimento dei Dirigenti responsabili delle strutture preposte alle attività di cui al precedente punto 2. L'attività di controllo delle attività dovrà essere monitorata bimestralmente attraverso la compilazione di report sullo stato di avanzamento dei controlli e della relativa certificazione di spesa.
13. Le parti convengono che debbano essere esclusi dalle azioni di sistema i Dipartimenti ed Uffici ove per le particolari funzioni e responsabilità, sono già previste misure di speciali indennità di presenza, correlate alle prestazioni lavorative, ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 10/2000.  
Sono inoltre esclusi quei Dipartimenti ed Uffici che in atto non gestiscono linee di intervento attinenti al PO FESR 2007/2013.
14. Le parti si danno atto che - a norma del comma 4 dell' articolo 8 del CCRL sottoscritto il 22/05/2008 - le modalità di erogazione dei compensi inerenti le attività in plus orario per l'attuazione delle azioni di sistema sono quelle previste per le prestazioni di lavoro



straordinario di cui al medesimo CCRL. Si sottolinea, pertanto, che potranno essere corrisposti ai dipendenti esclusivamente compensi per prestazioni in plus orario effettivamente svolte. Inoltre, in aggiunta ai compensi previsti per le prestazioni di lavoro straordinario, potrà essere corrisposto al personale impegnato nelle Azioni di Sistema un ulteriore incentivo sottoforma di maggiorazione ai compensi per prestazioni di lavoro straordinario, in conformità al comma 3 dell'articolo 93 del CCRL per il quadriennio giuridico 2002/2005.

15. Le parti si danno, altresì, atto che i costi ammissibili, a valere sulle risorse ex FAS, su cui gravano le Azioni di Sistema, possono riguardare esclusivamente i compensi al lordo spettanti al personale del comparto non dirigenziale per le prestazioni in plus orario effettivamente rese, nonché l'eventuale maggiorazione di cui al punto successivo, comprensivi di ogni onere a carico dell'Amministrazione.
16. Le parti concordano che tale maggiorazione sia determinata in una percentuale pari al 10% del totale dei compensi percepiti da ciascun dipendente per le prestazioni di lavoro straordinario effettivamente svolte, e potrà corrispondersi subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi specificamente indicati al precedente punto 2. A tal fine, a conclusione dei progetti, i dirigenti degli UMC predisporranno apposite relazioni con l'attestazione degli obiettivi conseguiti, che saranno trasmesse, con il visto dei rispettivi Dirigenti Generali, al Dipartimento Programmazione per l'eventuale certificazione sul raggiungimento degli obiettivi da parte del Dirigente Generale. Per quanto riguarda il personale dell'AdC sarà la stessa Autorità a certificare il raggiungimento degli obiettivi, dandone comunicazione al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione.

IL DIRIGENTE GENERALE  
Dipartimento Programmazione

*Dichiarazione del rappresentante del SIAD non firmatario del presente Accordo.*

*Il SIAD non sottoscrive nessun Accordo con l'Amministrazione sulle somme APQ 2014-2015 "per pochi" fino a quando non si avranno certezze sulla quota FAMP 2014 destinata a tutto il personale.*

SADIRS	UGL	COBAS/CODIR
CGIL – FP	CISL – FP	UIL - FPL

DIPARTIMENTO	Dotazione Finanziaria	Pagamenti Totali validati RAPM	Impegni	Pagamenti Totali controllati UMC	Pagamenti Totali da controllare UMC dal 01/11/2013 al 31/12/2015	% Impegni/Dotazione	% SPESA DA CONTROLLARE/DOTAZIONE	PONDERAZIONE CONTROLLI E IMPEGNI (al 50%)
ACQUE E RIFIUTI	391.933.928,40	148.457.283,34	376.346.638,55	148.457.283,34	243.476.645,06	15,4%	7%	11,02%
AMBIENTE	165.718.411,58	12.609.333,47	39.057.670,00	12.343.212,79	153.375.198,79	3,8%	10%	6,87%
ATTIVITA' PRODUTTIVE	354.700.300,68	101.694.927,10	212.661.706,25	98.862.739,34	255.837.561,34	9,6%	8%	8,68%
BENI CULTURALI	169.656.166,34	40.750.460,06	119.527.555,87	40.643.948,59	129.012.217,75	11,3%	8%	9,73%
ENERGIA	156.496.761,89	54.868.359,00	62.826.581,25	54.868.359,00	101.628.402,89	6,4%	7%	6,71%
FAMIGLIA	100.225.949,93	1.712.452,80	14.764.903,08	1.049.431,89	99.176.518,04	2,4%	11%	6,51%
INFRASTRUTTURE	1.459.802.909,73	763.559.260,77	2.338.075.505,49	747.529.842,13	712.273.067,60	16,0%	5%	10,62%
PIANIFICAZIONE STRATEGICA	217.212.987,46	34.667.652,95	106.586.233,98	34.122.423,89	183.090.563,57	7,8%	9%	8,46%
PROTEZIONE CIVILE	120.802.887,55	31.395.552,27	48.135.079,55	31.031.574,52	89.771.313,03	6,4%	8%	7,19%
TURISMO	261.058.073,24	93.126.660,97	127.126.712,23	45.852.790,61	215.205.282,63	7,8%	9%	8,33%
URBANISTICA	4.891.624,61	335.637,62	3.001.153,82	335.637,62	4.555.986,99	9,8%	10%	9,92%
PROGRAMMAZIONE	35.495.228,49	6.962.558,62	7.625.696,55	7.625.696,55	27.869.531,94	3,4%	8%	5,95%

TOTALI	3.437.995.229,91	1.290.140.138,97	3.455.735.436,62	1.222.722.940,27	2.215.272.289,64	100%	100%	100,00%
--------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------	------	---------

	Quota Parte Variabile	Ponderazione finale (controlli/dotazione* impegni/dotazione)	Quota parte variabile (€)	Quota parte DRT	Quota parte fissa (€)	Totale per Dipartimento (€)	% Ripartizione Totale
ACQUE E RIFIUTI	386.400,00	11,0%	34.077,72	8.519,43	8.615,38	42.693,11	7,62%
AMBIENTE		6,9%	21.236,34	5.309,08	8.615,38	29.851,72	5,33%
ATTIVITA' PRODUTTIVE		8,7%	26.829,10	6.707,27	8.615,38	35.444,48	6,33%
BENI CULTURALI		9,7%	30.075,71	7.518,93	8.615,38	38.691,10	6,91%
ENERGIA		6,7%	25.919,84		8.615,38	34.535,23	6,17%
FAMIGLIA		6,5%	25.147,48		8.615,38	33.762,87	6,03%
INFRASTRUTTURE		10,6%	32.841,20	8.210,30	8.615,38	41.456,59	7,40%
PIANIFICAZIONE STRATEGICA		8,5%	26.163,86	6.540,97	8.615,38	34.779,25	6,21%
PROTEZIONE CIVILE		7,2%	27.778,07		8.615,38	36.393,46	6,50%
TURISMO		8,3%	25.762,74	6.440,68	8.615,38	34.378,12	6,14%
URBANISTICA		9,9%	38.341,33		8.615,38	46.956,71	8,39%
PROGRAMMAZIONE		5,9%	22.979,93		8.615,38	31.595,31	5,64%
TECNICO				49.246,67		8.615,38	

			57.862,05	
<b>AUTORITA' DI CERTIFCAZIONE</b>			<b>22.400,00</b>	<b>4,00%</b>
<b>AUTORITA' DI GESTIONE</b>			<b>39.200,00</b>	<b>7,00%</b>

<b>Quota a disposizione</b>	<b>700.000</b>
Riserva 20%	140.000
<b>Differenza</b>	<b>560.000</b>
4% AdC	22.400
7% ADG	39.200
20% x quota fissa	112.000
<b>Quota da ripartire</b>	<b>386.400</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>560.000,00</b>	<b>100,00%</b>
------------------------	-------------------	----------------

**ALLEGATO A – PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE**

## ALLEGATO B

### SCHEMA DI ACCORDO DIPARTIMENTALE

L'anno duemila....., il giorno ..... del mese di .....

tra

il Dirigente generale del Dipartimento .....

e

le seguenti organizzazioni sindacali

CGIL- FP

CISL - FP

UIL - FPL

SADIRS

UGL

SIAD

COBAS/CODIR

Vista la Delibera n. 281 del 6/08/2013 della Giunta Regionale che autorizza l'utilizzazione delle risorse residue, a valere sulle Azioni di Sistema dell'APQ Carlo Albero Dalla Chiesa, previa interlocuzione con le OO.SS., a supporto delle attività di controllo di primo livello sulla spesa del P.O. Fesr 2007/2013;

Visto l'Accordo siglato tra Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e le OO.SS. in data ..... con cui, pur demandando alla Contrattazione Decentrata l'approvazione di singoli Progetti Dipartimentali per l'attuazione delle Azioni di Sistema, vengono fissati gli obiettivi delle medesime, nonché i criteri di selezione e le modalità di partecipazione del personale del comparto;

Le parti convengono quanto segue:

1. Il progetto del dipartimento ..... avrà come obiettivo generale l'accelerazione delle dinamiche di controllo di primo livello al fine del raggiungimento dei target di spesa certificata a valere sul FESR 2007/2013, alla fine del periodo di programmazione (31 dicembre 2015). A tale scopo, si rappresentano nel prospetto che segue le azioni da realizzarsi, gli indicatori di verifica e gli obiettivi da conseguire:

N.	Azioni attuative correlate	Indicatore Previsto	Valore Obiettivo
1	Verifica del corretto esperimento delle procedure di selezione delle operazioni	procedure di selezione attivate	100% Controllo di qualità delle procedure di selezione attivate
2	Controllo della documentazione di spesa prodotta dai beneficiari mediante la verifica: - della conformità delle operazioni ai requisiti e criteri del PO FESR 2007/2013 - della conformità dei processi descrittivi delle piste di controllo - dell'ammissibilità e dell'eleggibilità della spesa sostenuta e rendicontata nel rispetto delle vigenti normative - della correttezza, completezza e coerenza della documentazione prodotta - del rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e di pubblicità	operazioni attivate	100% Controllo dei progetti rendicontati
3	Controllo in loco dei progetti mediante la verifica dell'effettiva esistenza, anche fisica, del progetto cofinanziato e della documentazione a supporto	progetti inseriti nel piano annuale dei controlli	100% Controllo dei progetti inseriti nel piano annuale dei controlli
4	Implementazione del sistema informativo Caronte	Inserimento risultati dei controlli nel sistema unico informatizzato gestionale CARONTE	inserimento nel sistema informativo Caronte del 100% dei controlli effettuati
5	Coordinamento delle UMC e controlli di qualità (Area 5 – Dip. Programmazione)	Verifica di qualità dei controlli di I Livello su base campionaria	verifica di qualità del 100% delle UMC
6	Supporto alle UMC Dipartimentali per i controlli di I° Livello (Dipartimento Regionale Tecnico e Uffici del Genio Civile)	Controlli di I Livello desk/in loco	completamento di tutti i controlli di primo livello per i quali le UMC hanno richiesto supporto

7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche di qualità sulle procedure adottate</li> <li>- Controlli pre e post certificazione sull'ammissibilità della spesa</li> <li>- Controlli sui sistemi informativi Faros e Sidi di tutti i verbali di controllo di I livello,</li> <li>- Verifica della coerenza finanziaria degli importi decertificati a seguito del controllo in loco di I livello</li> <li>- Revisione delle somme già ritirate o sospese</li> <li>- Revisione di tutte le irregolarità OLAF attraverso il sistema IMS</li> </ul> <p><b>(Autorità di Certificazione)</b></p>	<p>Comunicazioni Ceck-list</p> <p>Inserimenti sui sistemi Faros e Sidi</p> <p>Verifiche</p> <p>Verifiche</p> <p>Verifiche</p>	<p>100% controlli 100% del campione</p> <p>100% dei controlli</p> <p>100%</p> <p>100%</p> <p>100%</p>
---	---	---	---

*(eliminare dal prospetto i punti non di pertinenza)*

2. Il progetto sarà attuato ..... (indicare il periodo o i periodi in cui s'intende svolgere le attività) ed impegnerà il personale di cui all'allegato elenco per le ore di prestazioni in plus-orario indicate per ciascuno, individuato secondo i seguenti criteri:
  - a. dal personale delle UMC titolari dei progetti da verificare;
  - b. dal personale applicato ai controlli di primo livello;
  - c. per le opere pubbliche, da unità organiche del Dipartimento Regionale Tecnico, sulla base della convenzione stipulata ..... *(solo se esistente)*.
3. Per una migliore organizzazione delle attività il Dirigente Generale emetterà appositi Ordini di Servizio al personale impegnato nelle Azioni di Sistema con l'indicazione delle mansioni che sono chiamati a svolgere nelle Attività in plus-orario
4. Il progetto sarà coordinato dal Dirigente responsabile dell'UMC, dr. ...., cui compete anche la supervisione delle attività svolte.
5. Si conviene che le predette prestazioni in plus orario potranno essere effettuate dal Lunedì al Giovedì, con esclusione del mercoledì, ed il Venerdì compatibilmente con gli orari di apertura dell'Ufficio, e nel rispetto delle fasce orarie di seguito individuate:

*Inizio : 14,30 - 16,00 (Fascia di flessibilità)*

*Fine: 16,30 - 20,00 (fascia di flessibilità)*

*Le prestazioni in plus orario non potranno pertanto avere durata inferiore alle 2 ore mentre la durata massima non potrà eccedere le 4 ore giornaliere.*

*Le predette prestazioni dovranno essere attestate, oltre che attraverso i sistemi automatici di rilevazione delle presenze, anche attraverso l'apposizione di firma in appositi fogli di presenza, tenuti dal dirigente dell'UMC cui compete la supervisione delle attività svolte.*

*Le prestazioni svolte saranno comunicate dai dirigenti suddetti all'Area Affari Generali del Dipartimento per la liquidazione con cadenza bimestrale, sulla base delle risultanze del sistema di rilevazione automatica delle presenze e dei predetti fogli di presenza.*

*Potranno essere valutate anche le prestazioni in plus orario effettuate nel corso delle missioni in loco.*

6. L'attività di controllo verrà monitorata bimestralmente attraverso la compilazione di report sullo stato di avanzamento dei controlli e della relativa certificazione di spesa.
7. La dotazione finanziaria provvisoria assegnata a questo Dipartimento è pari a ..... e verrà utilizzata secondo l'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente Accordo, in cui è indicato il personale coinvolto con l'indicazione delle ore di straordinario autorizzato per ciascuno, per l'intera durata del progetto, con l'indicazione dei costi del progetto comprensivi dell'eventuale maggiorazione del 10%, nonché di ogni onere a carico dell'Amministrazione. Alle attività partecipano anche dipendenti che svolgono attività trasversali entro il limite del 5% del monte ore complessivo, in ottemperanza a quanto previsto al punto 10 dell'Accordo Sindacale richiamato in premessa.
8. Le parti prendono atto del punto 4 del medesimo Accordo Sindacale circa i motivi e le circostanze che possono determinare una rimodulazione delle dotazioni finanziarie assegnate a ciascun Dipartimento.
9. A conclusione del progetto, il dirigente dell'UMC predisporrà un'apposita relazione in ordine agli obiettivi conseguiti dalla struttura, che sarà trasmessa, con il visto del Dirigente Generale, al Dipartimento Programmazione per l'eventuale certificazione sul raggiungimento degli obiettivi. Per quanto riguarda il personale dell'AdC sarà la stessa Autorità a certificare il raggiungimento degli obiettivi, dandone comunicazione al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione. In caso di esito positivo al Dipartimento saranno trasferite con apposito Ordine di Accreditamento le somme necessarie per la liquidazione della maggiorazione del 10%.